

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448 secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 240 del 17/12/2019

Approvato in data 20/12/2019

ORDINE DEL GIORNO:		
ORDINE DEL CIORNO GUERRI	n. 401/U	del 29.11.2019
ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO: ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO:	n. 413/U	del 09.12.2019
	n. 416/U	del 11.12.2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: ore 08,30 1° Appello - ore 09,30 2° Appello

ORARIO INIZIO SEDUTA: 08,30

	RI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA 1°Appello	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA CHIUSURA
Lo Cascio	Giovanni	P	08,30		2°Appello		10,05
Caronia	Marianna	A	A				
	Transama	A	A	A	A	A	A
Argiroffi	Giulia	P	08,45				
			06,43				10,05
Melluso	Fausto	P	08,30				
		•	00,50				10,05
Ferrara	Fabrizio	P	08,50				
		•	08,50				10,05
Russo	Girolamo	P	08,30				
			00,50				10,05
Tantillo	Giulio	P	08,30				
		-	00,50				10,05

SINTESI VERBALE

L'anno 2019, il giorno diciassette, del mese di Dicembre, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 401/U del 29.11.2019, o.d.g. suppletivo prot. n. 413/U del 09.12.2019 e o.d.g. suppletivo prot. n. 416/U del 11.12.2019.

Alle ore 08,30, in prima convocazione, sono presenti i Consiglieri Lo Cascio, Melluso, Russo e Tantillo.

Il presidente constatato e fatto constatare che la commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente punto posto all'ordine del giorno:

 Audizione degli uffici dell'Area dello Sviluppo Economico Servizio Igiene e Sanità, per discutere sula proposta di deliberazione avente per oggetto: Revisione del numero delle farmacie del comune di Palermo per l'anno 2018.



UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448 secondacommissione@comune.palermo.it

Alle ore 08,45, in rappresentanza degli uffici, entra in aula la dott.ssa Arena, Dirigente del Servizio Igiene Sanità Farmacie Benessere Animale e Mercati Generali, convocata con nota prot. n. 417/U del 12.12.2019.

Chiede la parola, la dott.ssa Arena ed entrando nel merito del provvedimento, riferisce che la legge 27/2012, regola l'apertura delle nuove farmacie. I nuovi piani devono indicare non solo le eventuali nuove farmacie, ma anche quelle già operanti che quindi dovranno rispettare i nuovi vincoli nel caso intendano trasferirsi in altri locali. È quindi illegittima l'autorizzazione dell'ASL al trasferimento in altro locale (anche se in via provvisoria) quando la distanza è inferiore a 200 metri da un'altra farmacia. Il comune è autonomo nell'impostazione della programmazione. Le finalità di garantire l'accessibilità del servizio a tutti gli abitanti non può significare che occorre procedere all'allocazione delle nuove sedi in zone disabitate e che debba essere evitata la sovrapposizione geografica e demografica con le zone di pertinenza delle farmacie già esistenti.

Precisa inoltre, che con nota del 18/07/2019 il Capo di Gabinetto del Sindaco ha rilevato che la materia è competenza del Consiglio Comunale poiché il provvedimento sindacale proposto ha finalità programmatorie e nel merito che la tendenza demografica della popolazione è in diminuzione essendo la popolazione residente diminuita dal 2017 al 2018 di oltre 5000 abitanti e ciò ha determinato una riduzione delle farmacie da quattro a due e considerato che sulla base dei nuovi numeri forniti dall'Ufficio Statistica in data 23/05/2019 la popolazione residente ha avuto una contrazione di 5.004 abitanti e che il rapporto individuato per legge, popolazione/3.300, scaturisce una situazione adesso differente, per la quale le nuove sedi farmaceutiche da potere insediare in città, ammontano oggi a numero due farmacie, per un totale quindi di duecentouno farmacie, dovute alla sommatoria di centosettanta farmacie preesistenti, delle ventinove in parte già autorizzate all'apertura ed afferenti il piano farmacie 2014 e delle altre due da assegnare:

Oltretutto, si deve prendere atto che dall'analisi comparata della popolazione individuata utilizzando il macro dato della Circoscrizione, si è ritenuto che risultano numeri carenti, rispetto alle farmacie da poter aprire, presso la V, VII e IV Circoscrizione per cui, tenuto conto dell'indirizzo dato dal Consiglio Comunale con la citata delibera n.500/2018 e della contrazione demografica, si è scesi nel dettaglio





UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448 secondacommissione@comune.palermo.it

afferente il quartiere, potendosi quindi individuare i quartieri "Arenella" e "Uditore" ubicati rispettivamente nella VII e nella V Circoscrizione, quali micro zone utili per l'allocazione delle nuove sedi farmaceutiche.

Per le motivazioni sopra addotte, gli uffici hanno ritenuto di procedere alla revisione del piano farmacie 2018 con l'insediamento di due nuove farmacie sul suolo cittadino, secondo i dati acquisiti dal competente Ufficio Statistica del Comune di Palermo, disponendo urbanisticamente la loro ubicazione nelle individuate zone, "VII Circoscrizione – Quartiere Arenella" e "V Circoscrizione – Quartiere Uditore",

Il consigliere Melluso chiede agli uffici di valutare l'opportunità di inserire due nuove sedi farmaceutiche se dalle rilevazioni effettuate dall'ufficio statistica e censimenti emerge che il numero della popolazione è diminuito.

<u>Il consigliere Tantillo precisa inoltre, che il piano delle farmacie deve tenere conto</u> del seguente parametro: una farmacia ogni 3.300 abitanti.

Interviene il presidente Lo Cascio e chiarisce che non bisogna inoltre trascurare che il piano delle farmacie va riesaminato annualmente, entro il mese di dicembre, sulla base della popolazione residente e ovviamente, potrebbe verificarsi la necessità di variare il piano qualora vi sia una diversa sistemazione della popolazione nelle varie zone della città.

Interviene il consigliere Ferrara e propone agli uffici di ritirare l'atto, aspettare che gli uffici forniscano il dato che si riferisce all'incremento/decremento della popolazione per l'anno 2019, in modo di avere un quadro più preciso.

Interviene la dott.ssa Arena e risponde che la richiesta di questi documenti deve essere inoltrata all'ufficio Statistica e Censimenti.

Per quanto riguarda i parametri che si devono utilizzare per stabilire le carenze numeriche riguardanti le circoscrizioni, ove potere insediare le nuove sedi farmaceutiche, vi è stata una corrispondenza con la Segreteria Generale e a tal fine esibisce alla commissione una nota che il Vice Segretario Generale, ha inviato al Settore Igiene e Sanità..

Nella nota di che trattasi, è specificato che la sentenza del C.G.A. per la Regione
Sicilia n. 317/2019 del 08/04/2019 afferma, a conclusione di un articolato
ragionamento, che «... la competenza consiliare meglio si concilia con i principi che
sottolineano la natura programmatoria generale e di indirizzo della deliberazione qui



UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448 secondacommissione@comune.palermo.it

in esame che chiama in causa legittimamente il consiglio comunale.

È inoltre evidenziato, che nei primi sei mesi del 2019 la popolazione residente è diminuita, rispetto a dicembre 2018, di oltre 3000 abitanti, per cui a ipotizzabile che alla fine del 2019 la diminuzione sarà ancora maggiore di quella registrata nel 2018. Ciò, farebbe venir meno l'esigenza di prevedere ulteriori nuove farmacie rispetto a quelle già previste in base alla delibera del Consiglio Comunale n. 279/2014. Il presidente, prende visione della nota, la legge alla commissione, che si riserva di esprimere parere.

Alle ore 09,45, termina l'audizione, il presidente ringrazia e congeda la dott.ssa Arena.

Il consigliere Melluso propone di convocare in commissione le Associazioni di Categoria e la Commissione Attività Produttive, per approfondimenti sul merito della legge Franceschini che attribuisce ai sindaci decidere quali negozi alimentari potranno aprire nel" Centro Storico" della città. I comuni, d'intesa con le regioni potranno individuare delle zone di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui vietare o subordinare ad autorizzazione l'esercizio di attività commerciali non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, il comune di Firenze che lo scorso gennaio con il "Regolamento Unesco" ha dato il via a una serie di misure per la tutela e il decoro del patrimonio culturale della città, come le limitazioni per gli orari di chiusura e l'obbligo di vendere prodotti tipici, mettendo alle strette quelle attività che somministrano anche alcolici a tutte le ore.

In sostanza il decreto restituisce ai sindaci quel potere che prima la legge Bersani e poi quella Monti avevano annullato a causa di due pacchetti pro liberalizzazioni imposti dall'Europa.

<u>La commissione accoglie la proposta del consigliere Melluso e determina di programmare una seduta congiunta con la Terza Commissione Consiliare e gli uffici competenti, alla prima seduta utile.</u>

Alle ore 10,05, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, dichiara chiusa la seduta, rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale, alla prima seduta utile.

ORARIO FINE SEDUTA: 10,05



UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448 secondacommissione@comune.palermo.it

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano

Il Presidente

Cons. Lo Cascio Giovanni

have & 6